

## SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER LA VITICOLTURA DELL'OLTREPO' PAVESE

COMUNICATO N. 20 DEL 16/08/2016

### ANDAMENTO CLIMATICO

La scorsa settimana le temperature medie, dopo una ulteriore flessione tra l'11 ed il 12 agosto, hanno mostrato una ripresa portandosi su valori di 24-26°C.

Le temperature massime hanno raggiunto punte di 33-34°C nella giornata di lunedì 15 agosto.

Le temperature minime hanno mostrato un analogo calo riportandosi su valori di 16-18°C (14-16°C nei fondovalle), nella seconda parte della settimana.

L'umidità relativa media dell'aria ha fatto registrare valori generalmente compresi fra 50% e 60%.

Nel corso della settimana si sono verificate precipitazioni di modesta entità nella giornata di mercoledì 10 agosto, con accumuli complessivi compresi fra 0,2 mm (Casteggio, Retorbido, Torrazza C., Volpara) e 4,2 mm (Montù B.).

Fase fenologica: invaiatura.

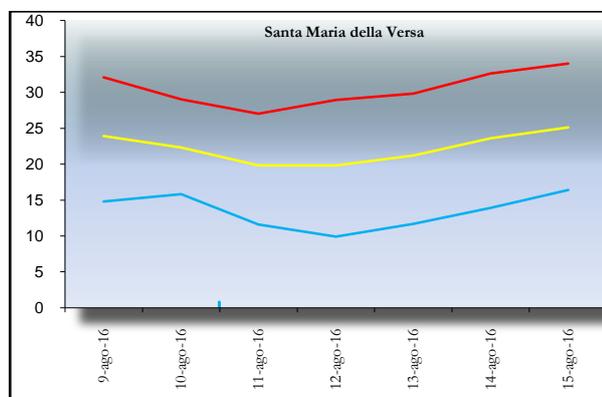


Grafico 1 Andamento termopluviometrico - Santa Maria della Versa

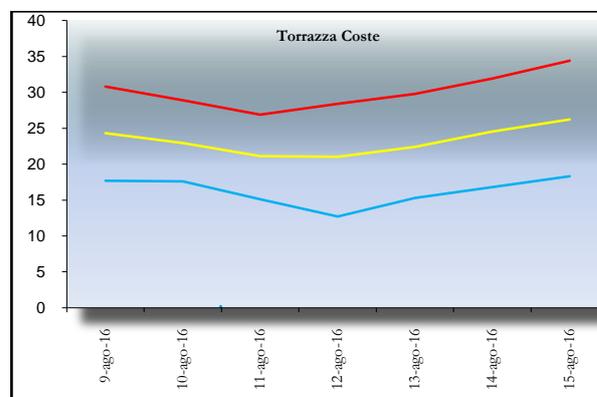


Grafico 2 Andamento termopluviometrico - Torrazza Coste

## OPERAZIONI COLTURALI

Si consiglia di eseguire irrigazioni di soccorso nei giovani impianti.

## DIFESA FITOSANITARIA

### **Peronospora e Oidio**

Nei vigneti in allevamento è consigliabile proseguire, in funzione dell'andamento climatico, gli interventi di difesa antiperonosporica ed antioidica, al fine di garantire l'integrità dell'apparato fogliare ed assicurare l'ottimale lignificazione dei germogli e l'accumulo di sostanze di riserva.



Fig 1 Impianto giovane



Fig 2 Vite messa a dimora nel corso dell'anno

### **Agricoltura biologica**

Al raggiungimento della fase fenologica di invaiatura si considera generalmente conclusa la difesa antiperonosporica ed antioidica.

### **Botrite**

Le attuali condizioni climatiche non sono favorevoli allo sviluppo del fungo, tuttavia nei vigneti e nelle varietà maggiormente sensibili alla malattia è consigliabile programmare un trattamento specifico nella fase fenologica di invaiatura, avendo cura di garantire l'ottimale bagnatura dei grappoli.



Fig 3 Grappolo con presenza di muffa grigia



Fig 4 Botrite su grappolo (particolare)

### *Scaphoideus titanus*

In questa fase sono presenti in campo adulti di *Scaphoideus titanus*, vettore del fitoplasma associato alla Flavescenza dorata della vite.



Fig. 5 *Scaphoideus titanus* esuvia di ninfa di III età



Fig. 6 *Scaphoideus titanus* (adulto)

Nel corso dei monitoraggi sono stati rinvenuti individui adulti sulla vegetazione così come esemplari adulti sono stati catturati dalle trappole cromotropiche.

**L'uso di trappole cromotropiche di colore giallo può essere utile per valutare la presenza di adulti e l'efficacia dei trattamenti insetticidi.**



Fig. 7 *Scaphoideus titanus* (adulto) su trappola cromotropica



Fig. 8 *Hyalestes obsoletus* (vettore del Legno nero) su trappola,

### **Cicaline della vite (*Empoasca vitis*, *Zygina rhamnii*)**

Si segnala la presenza di danni localizzati attribuibili alla presenza di popolazioni elevate di cicaline della vite, in particolar modo di *Empoasca vitis*.



Fig. 9 Danni da punture di cicaline su foglia



Fig. 10 *Empoasca vitis* - adulto

### Flavescenza dorata della vite

In questo periodo cominciano a rendersi maggiormente evidenti i sintomi delle fitoplasmosi Flavescenza dorata della vite e Legno nero.

Si ricorda l'importanza della eliminazione delle piante sintomatiche per il contenimento delle malattie.



Fig 11 Flavescenza dorata sintomi (Pinot nero)



Fig 12 FD – grappolino disseccato (Chardonnay)

### Tignole della vite

Il monitoraggio dei voli degli adulti della tignoletta della vite (*Lobesia botrana*), svolto nell'ambito dell'attività di studio e divulgazione coordinati dal Servizio Fitosanitario Regionale, evidenzia la fase di del volo degli adulti della terza generazione, con un generale aumento delle catture.



Fig. 13 Danni di *Lobesia botrana* con presenza di muffa grigia



Fig. 14 Fori di penetrazione di tignoletta

In allegato al presente comunicato si riportano i grafici delle catture di adulti di *Lobesia botrana*, elaborati sulla scorta dei dati raccolti nell'ambito dell'attività di studio e monitoraggio coordinata dal Servizio Fitosanitario Regionale.

Occorre precisare che la curva di volo riportata nei grafici può aver subito, in talune stazioni, l'interferenza del trattamento insetticida obbligatorio per il controllo di *Scaphoideus titanus*.

**Si segnala la manifestazione, localmente significativa, di danni su grappolo attribuibili alla presenza dell'insetto.**

Nei vigneti solitamente interessati da tale avversità è consigliabile monitorare, in questa fase, l'eventuale presenza di fori di penetrazione, dovuti all'attività trofica delle larve, nella prospettiva di un eventuale trattamento specifico volto al controllo delle larve della successiva generazione.

Si riporta di seguito una tabella descrittiva delle principali caratteristiche dei p.a. ammessi nei disciplinari delle Misure Agroambientali (Mis. 10).

| BATTERI                                 | Caratteristiche  | Note   | Posizionamento   |
|---|--|--|--|
| Bacillus thuringiensis                  | Insetticida microbiologico larvicida che agisce per ingestione. L'attività è svolta dalla delta-edotossina che libera, nell'intestino medio, una tossina che provoca la rottura delle cellule della parete intestinale consentendo così il passaggio delle spore nel sistema linfatico e la morte delle larve.   | Le due applicazioni devono essere eseguite in prossimità della schiusura delle uova. Di norma 1° tratt. a 7-9 gg. dall'inizio delle catture e un 2° a 15-16 gg da inizio catture, aggiungendo 500-1000 gr. di zucchero/hl d'acqua. | 7-9 gg da inizio volo  |
| MAC                                     | Caratteristiche  | Note   | Posizionamento   |
| Tebufenozide ,<br>Metossifenozide       | Agisce per contatto sulle uova trattate direttamente o deposte sulla superficie trattata e ne inibisce la schiusura. L'azione larvicida prevalentemente per ingestione ed in minor misura per contatto simulando l'azione dell'ecdisione (ormone della muta) inducendo una muta prematura e letale per le larve.   | Possiedono attività ovicida e larvicida.   | 3- 5 gg da inizio volo<br>(in caso di forte attacco ripetere dopo 8-10 gg) |
| OXADIAZINE                              | Caratteristiche  | Note   | Posizionamento   |
| Indoxacarb                              | Agisce prevalentemente per ingestione e contatto sulle larve causando il blocco degli impulsi nervosi e provocandone la paralisi e successiva morte. L'attività ovicida di Indoxacarb è legata alla sua capacità di essere assorbito dalla membrana dell'uovo. Quando la larva è pronta per uscire, morde la membrana per aprirsi una via d'uscita, ingerendo così una dose di indoxacarb sufficiente a bloccare i suoi processi alimentari. | L'intervento va collocato tra la fase di ovideposizione e lo stadio di "uova testa nera". Non si tratta di attività ovicida vera e propria.  | 3-7 gg da inizio volo  |
| ANTRANILAMMIDI                          | Caratteristiche  | Note   | Posizionamento   |
| Chlorantraniliprole<br>(Rynaxypyr)      | Agisce per ingestione e per contatto. Ha un meccanismo d'azione non-neurotossico che compromette la funzionalità del sistema muscolare degli insetti, interferendo con i canali del calcio definiti "recettori rianodinici" (RyRs), attivando il rilascio incontrollato di ioni Ca all'interno delle cellule muscolari provocando paralisi e morte dell'insetto.   | Il prodotto ha attività ovo-larvicida e larvicida sia mediante azione di contatto sia di ingestione. Da impiegarsi da inizio ovideposizione a pre-schiusura uova.  | 7-9 gg da inizio volo  |
| SPIOSINE                                | Caratteristiche  | Note   | Posizionamento   |
| Spinosad                                | Agisce sul sistema nervoso degli insetti aumentando l'azione dei neurotrasmettitori Acetilcolina (ACh) e dell'acido gamma-amino-butyrico (GABA). Gli insetti colpiti cessano di nutrirsi.  | Il prodotto agisce principalmente sulle larve mediante azione di contatto e ingestione. Viene impiegato al termine dello sviluppo embrionale o contro le larve neonate.  | 7-10 gg da inizio volo   |
| AVERMECTINE                             | Caratteristiche  | Note   | Posizionamento   |
| Emamectina<br>benzoato                  | Larvicida che agisce per contatto ed ingestione con l'inibizione del sistema nervoso degli insetti mediante l'attivazione del canale Cloro causando un flusso incontrollato di ioni Cl- che impediscono la contrazione dei muscoli. Gli insetti colpiti cessano di nutrirsi.   | Il momento ottimale per l'applicazione corrisponde alla fase di "uova testa nera" che si verifica nella prima parte della curva di volo.   | 7-9 gg da inizio volo  |
| ORGANOFOSFORICI                         | Caratteristiche  | Note   | Posizionamento   |
| Clorpirifos etile<br>Clorpirifos metile | Interferiscono sul sistema nervoso a livello delle sinapsi colinergiche, con inibizione dell'attività dell'enzima acetilcolinesterasi.   | Gli esteri fosforici vengono impiegati al termine dello sviluppo embrionale o contro le larve neonate. Alcuni esteri fosforici sono in grado di devitalizzare anche le larve presenti nei primi strati sottoepidermici del frutto. | 12-14 gg da inizio volo  |

Tab. 1

Il dato relativo al posizionamento dei singoli principi attivi ha valore puramente orientativo e può essere determinato con maggiore precisione solamente attraverso accurati monitoraggi in campo.

### Altri fitofagi della vite - *Nysius* spp.

Si segnala la presenza sporadica (Valle Versa), specialmente in impianti in allevamento, di danni attribuibili alla presenza di elevate popolazioni e colonie di insetti appartenenti all'Ordine Rhynchota, Sottordine Heteroptera, Fam. Lygaeidae, appartenenti al Gen. *Nysius*, in corso di determinazione da parte del Servizio Fitosanitario Regionale.

Le colonie del fitofago infestano le giovani piante, pungono foglie e germogli, ne imbrattano la superficie con melata ed escrementi, provocandone il disseccamento.

Si tratta probabilmente di attacchi accidentali dovuti all'assenza delle piante ospiti su cui abitualmente si alimenta l'insetto che non è un ospite abituale della vite.

Gli effetti dell'attacco possono essere facilmente confusi, a prima vista, con sintomi di stress idrico, si invita pertanto a vigilare sullo stato degli impianti in fase di allevamento.

In caso di accertata presenza dei sintomi descritti si suggerisce di contattare il tecnico di riferimento.



Fig. 15 Diffusi disseccamenti fogliari in giovane impianto



Fig. 16 Disseccamento di intera pianta



Fig. 17 Tralcio infestato da forme giovanili



Fig. 18 Foglia con tracce di imbrattamento di melata ed escrementi



Fig. 19 Infestazione di adulti sulla vegetazione



Fig. 20 Forme giovanili su foglia



Fig. 21 Forme giovanili di differenti età



Fig. 22 Adulto ♀ *Nysius* spp.

## Mal dell'Esca

Sono presenti, su tutto il territorio, sintomi evidenti, sia acuti (apoplessia) che cronici di Mal dell'Esca; è raccomandabile contrassegnare le viti colpite per una loro più agevole identificazione durante le operazioni di potatura.



Fig 23 Mal dell'esca, sintomi su foglia



Fig 24 Piante con sintomi di apoplessia

La malattia si manifesta per lo più con un graduale disseccamento delle foglie, che inizia dai margini del lembo fogliare e che interessa dapprima la base dei tralci (Fig. 27-30). Le piante così malate vanno incontro ad un progressivo deperimento che si conclude, nel giro di pochi anni, con la morte. [da "La difesa delle piante da frutto" coordinato da Gabriele Goidanich]

In altri casi la malattia presenta un decorso acuto ("apoplessia") accompagnato dall'improvviso appassimento della chioma ed una morte pressoché immediata (Fig. 28-29).



Fig 25 Mal dell'esca, sintomi di apoplessia



Fig 26 Sintomi fogliari di Mal dell'esca

## Virosi del Pinot grigio (GPGV - Grapevine Pinot Gris virus)

In seguito ai risultati delle analisi eseguite, con esito positivo, dal Laboratorio Fitopatologico del Servizio Fitosanitario Regionale, su campioni prelevati in seguito a segnalazione, si certifica la presenza anche nel nostro territorio della Virosi del Pinot grigio.

Si tratta di una virosi segnalata in Italia nel 2012 caratterizzata da sintomi che ricordano danni di altra natura (acari, tripidi, diserbo, carenze).

I sintomi includono mosaici, punteggiature clorotiche, deformazioni fogliari, accrescimento stentato, ridotto sviluppo degli acini e del peso dei grappoli.

Le varietà in cui, ad oggi, il virus risulta ritrovato in Italia (Fonte I.A. n. 27/2016) sono: Pinot grigio, Pinot bianco, Pinot nero, Glera, Traminer aromatico, Friulano, Sauvignon, Chardonnay, Garganega, Enantio, Black Magic, e Supernova.



Fig 27 Sintomi precoci su foglia



Fig 28 Sintomi fogliari di GPGV

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

CO.PRO.VI. CENTRO ELABORAZIONE DATI – CASTEGGIO – 0383 804067 – 0383 890273 – e-mail : [agrometeo@coprovi.it](mailto:agrometeo@coprovi.it)

ERSAF - SFR – e-mail: [andrea.poggi@ersaf.lombardia.it](mailto:andrea.poggi@ersaf.lombardia.it)

PROVINCIA DI PAVIA e-mail: [agricoltura@provincia.pv.it](mailto:agricoltura@provincia.pv.it) Tel. 0382 597833

CENTRO PER LA VITICOLTURA DELL'OLTREPO' PAVESE - TEL. 0385 54897 – 338-1532543 - e-mail: [centroviticultura@libero.it](mailto:centroviticultura@libero.it)

CENTRO CONSULENZA VALLE VERSA - e-mail: [c.viticulturavalleversa@tin.it](mailto:c.viticulturavalleversa@tin.it)

COMUNITA' MONTANA OLTREPO PAVESE - TEL. 0383 545827 – 339 1832606 e-mail: [davidevercesi@libero.it](mailto:davidevercesi@libero.it)

TORREVILLA VITICOLTORI ASSOCIATI - TEL. 339 6212851

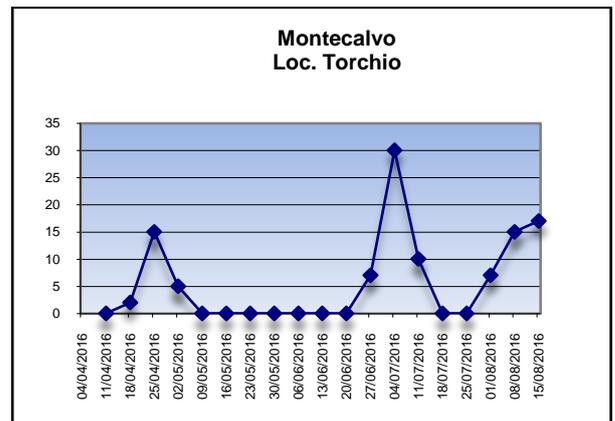
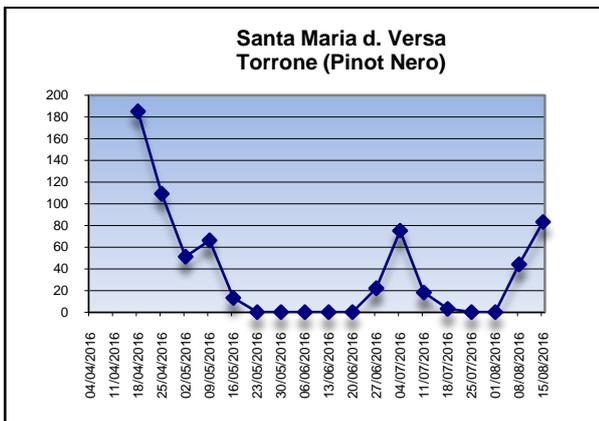
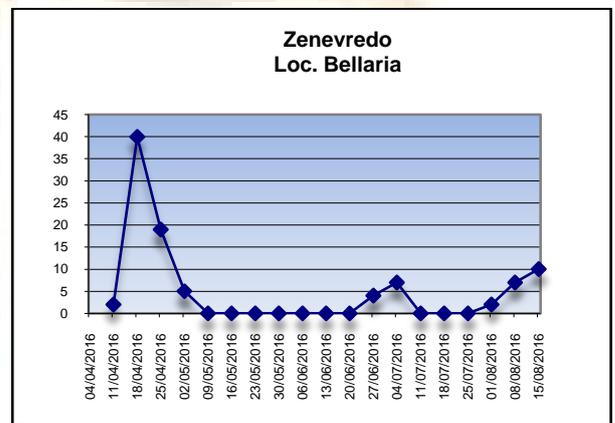
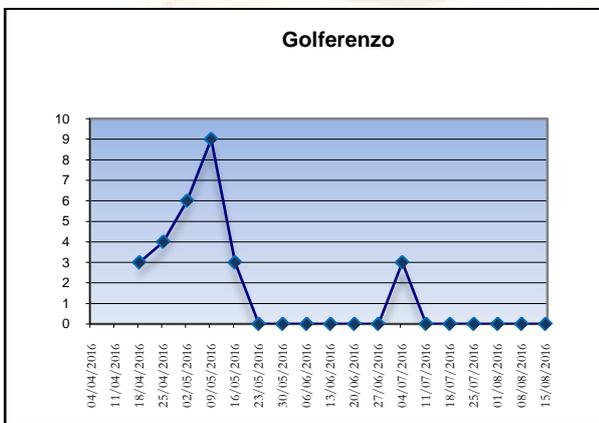
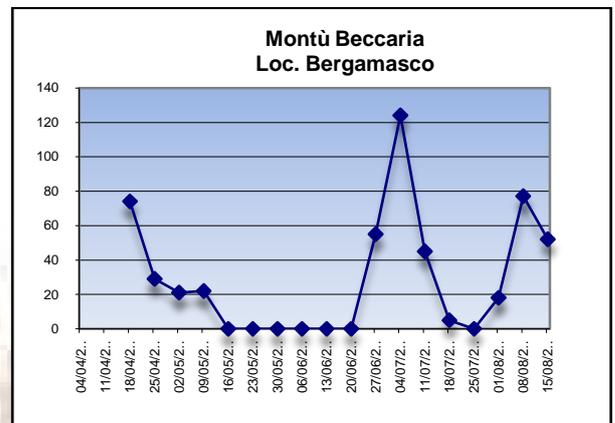
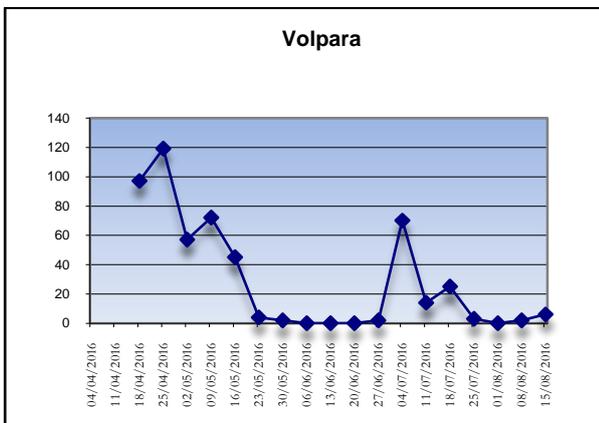
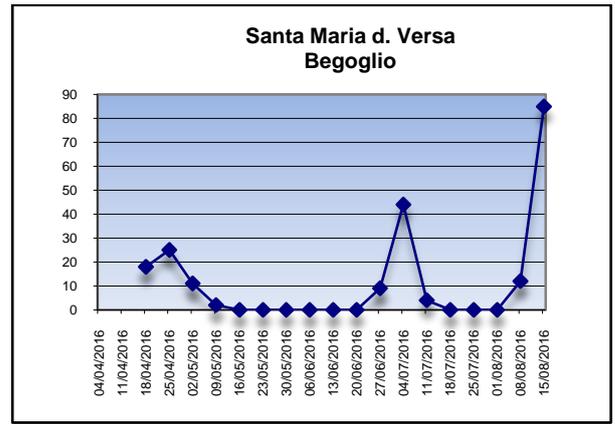
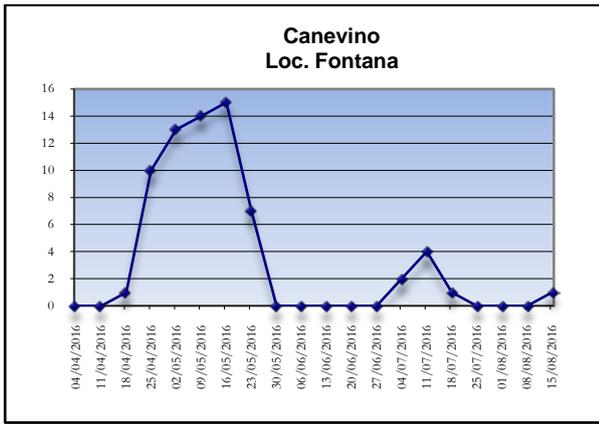
LIBERI PROFESSIONISTI - SARA MONACO – TEL. 339 8936743 – ANGELINO MAZZOCCHI – TEL. 339 5671821

COORDINAMENTO ASSISTENZA TECNICA COLDIRETTI – PAVIA TEL. 0382 518201

TERRE D'OLTREPO' Soc. Coop. Agr. – TEL. 347-6501049 e-mail: [alessandro.fiamberti.agraria@gmail.com](mailto:alessandro.fiamberti.agraria@gmail.com); [info@bronis.it](mailto:info@bronis.it)

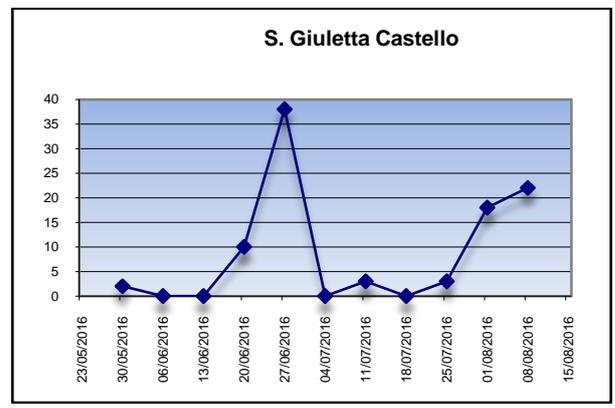
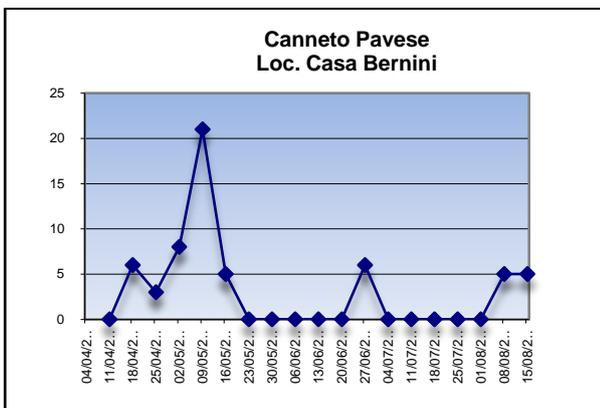
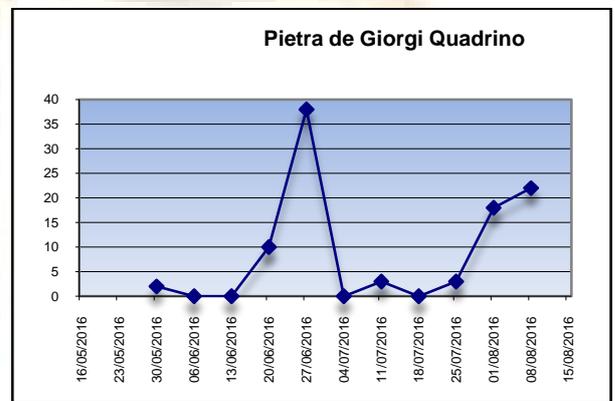
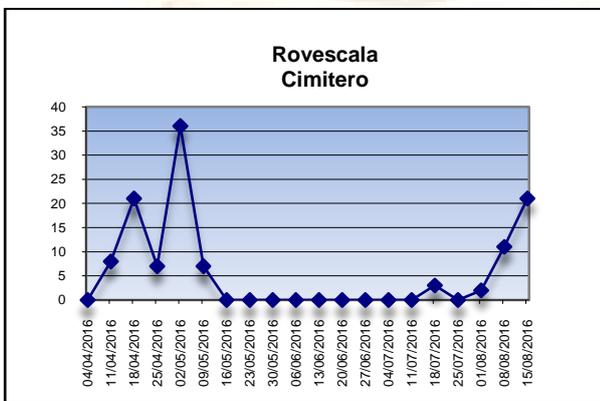
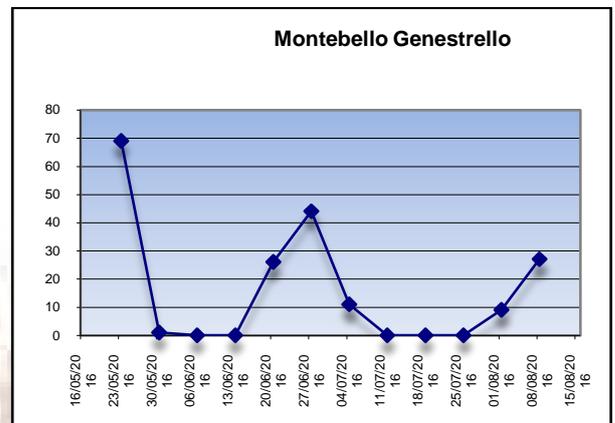
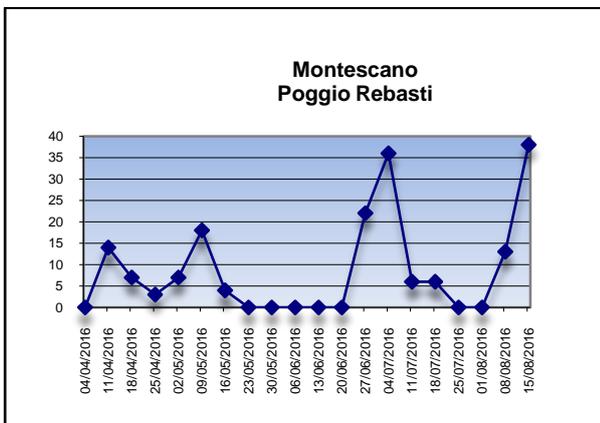
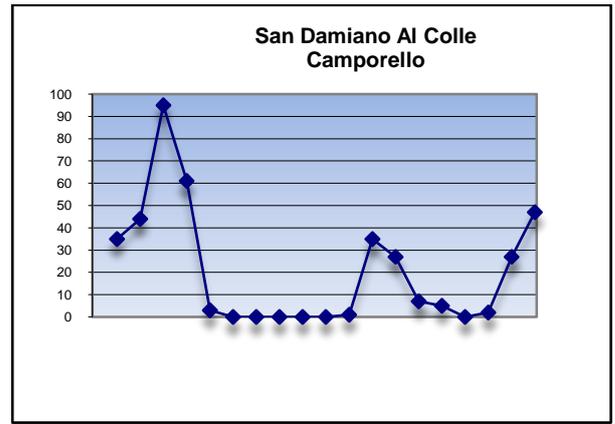
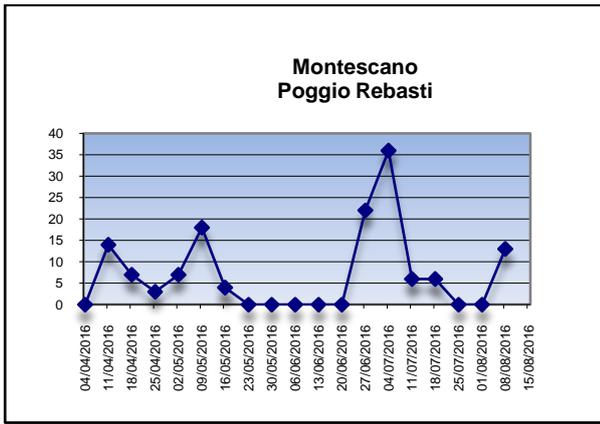
Il comunicato è pubblicato sul sito [www.coprovi.it](http://www.coprovi.it) , sezione agrometeorologia, dal quale sono inoltre scaricabili i dati meteo settimanali suddivisi per stazione. Il presente comunicato è divulgato da [www.ersaf.lombardia.it](http://www.ersaf.lombardia.it) , [www.agricoltura.regione.lombardia.it](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it) al menù Servizi, [www.provincia.pv.it](http://www.provincia.pv.it) e dal portale locale [www.viviloltrepo.com](http://www.viviloltrepo.com) .

Monitoraggio della Tignoletta della vite in Oltrepò Pavese  
aggiornamento del 15/08/2016





Monitoraggio della Tignoletta della vite in Oltrepò Pavese  
aggiornamento del 15/08/2016



*Monitoraggio della Tignoletta della vite in Oltrepò Pavese  
aggiornamento del 15/08/2016*

